



# **Centrale Unica di Committenza dell'Acquese**

## *Provincia di Alessandria*

**Comuni di Acqui Terme, Bistagno, Castelletto d'Erro, Ponzzone, Strevi e Terzo**  
c/o Comune di Acqui Terme - Piazza Levi, 12 15011 Acqui Terme (AL)

---

### **Determinazione n. 12 del 20/05/2016**

**OGGETTO: COMUNE DI STREVI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA INTERVENTI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO FRANA E RICOSTRUZIONE PORZIONE DI CINTA MURARIA MEDIEVALE IN FREGIO A VIA DELLA ROCCA.**

### **IL RESPONSABILE TECNICO DELLA CUC**

*Vista la Convenzione ex art.33 comma 3 del decreto legislativo n.163/2006 e smi con la quale è stata istituita la CUC dell'acquese fra i Comuni di Acqui T. Strevi e Terzo, approvata con i provvedimenti:*

- deliberazione Consiglio Comunale del Comune di Acqui Terme n. 50 del 28/10/2015;*
- deliberazione Consiglio Comunale del Comune di Terzo n. 27 del 26/10/2015;*
- deliberazione Consiglio Comunale del Comune di Strevi n. 26 del 04/11/2015;*

adotta la seguente determinazione sulla base dell'incarico ricevuto mediante Deliberazione G.C.del Comune di Acqui Terme n° 220 del 3/12/2015, nonché in ossequio al successivo provvedimento del Comune di Strevi G.C. n.9 del 20/02/2016 ed attesta la propria competenza ai sensi dell'art.107 e seguenti del Decreto legislativo 18/08/2000 n.267;

#### **RILEVATO CHE:**

- Con convenzione Rep. n.10292 del 23/12/2015, fra i Comuni di Acqui Terme, Strevi e Terzo, è stata costituita ex art.33 comma 3 bis del D.lgs n.163/2006 e smi, la centrale unica di committenza denominata " CUC dell'Acquese", per la centralizzazione dell'attività contrattualistica, previa approvazione della medesima convenzione da parte dei rispettivi Consigli Comunali;
- con delibera Giunta Comunale nr.220 del 3/12/2015 il Comune di Acqui Terme che agisce in qualità di Comune capofila, ha incardinato nella propria struttura organizzativa, l'Unità speciale Centrale unica di committenza che ha sede nei locali dell'Ufficio Tecnico LL.PP. presso il palazzo comunale di Piazza Levi 12;
- con delibera del Comune di Acqui Terme - G.C. nr. 29 in data 18/02/2016 e deliberazione del Comune di Strevi nr.8 del 20/02/2016 è stato approvato il protocollo operativo della CUC dell'Acquese con il quale vengono disciplinate l'organizzazione ed il funzionamento della CUC ed il suo modello gestionale;
- l'art.7 del suddetto Protocollo organizzativo "Ulteriori eventuali competenze della CUC" prevede, previa stipula di apposito atto aggiuntivo, che l'Ente aderente possa avvalersi della CUC anche per le funzioni tecniche riguardanti tutti o parte dei compiti e delle responsabilità spettanti ad ogni singolo Comune o Responsabile Unico del procedimento (RUP);
- con provvedimento Giunta Comunale nr.9 del 20/02/2016 il Comune di Strevi ha delegato alla CUC dell'Acquese la gestione delle procedure di competenza di ogni singolo Ente associato ivi compresa la funzione di RUP per gli interventi di OO.PP del Comune di Strevi, di importo pari o superiore ai 40.000,00 Euro (quarantamila euro);
- nella seduta del 25/02/2016 il Comune di Acqui Terme ha altresì approvato quanto emarginato nel punto precedente e pertanto per il principio convenzionale in essere fra entrambi gli Enti, il Responsabile tecnico della CUC dell'Acquese – l'ing. Antonio Oddone - a far data del suddetto atto è diventato il RUP degli interventi OO.PP. dell'Amministrazione Comunale di Strevi;

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti del Comune di Strevi:

- delibera Consiglio Comunale nr.11 del 10/06/2015 Approvazione progetto preliminare interventi urgenti di consolidamento frana e ricostruzione porzione di cinta muraria medievale in fregio a Via della Rocca;
- OCDPC n.269 del 24/07/2015 Finanziamento Regione Piemonte Eccezionali movimenti franosi Febbraio marzo 2015 nelle province di Asti E Cuneo e nei comuni di Strevi (AL) e Viù (TO);

**DATO ATTO** che sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata, le obbligazioni giuridiche attive e passive sono imputate al bilancio dell'esercizio in cui le stesse sono esigibili;

**VISTA** in tal senso la delibera Giunta Comunale di Strevi nr 18/2016 di Approvazione programma triennale 2016/2018 opere pubbliche e presa d'atto somma urgenza interventi di cui alle delibere C.C. n.11/2015 e G.C. n.45/2015;

**RIBADITO CHE:**

- la realizzazione del presente intervento costituisce opera pubblica di ineludibile ed improcrastinabile rilevanza, obiettivo primario sia per l'Amministrazione comunale sia per la cittadinanza del Comune di Strevi;
- l'Ordinanza di Protezione Civile, sopra menzionata, prevede altresì delle procedure semplificate per l'attuazione degli interventi deputati urgenti e pertanto finanziati in contabilità speciale;

**VISTO** pertanto il provvedimento Comune di Strevi nr.19 del 12/03/2016 di approvazione del progetto definitivo/esecutivo redatto dallo studio Foglino con sede in Mombaldone all'uopo incaricato dove viene prevista la realizzazione di una berlinese di micropali a margine dell'edificato quale elemento di difesa attiva, la realizzazione del muro in c.a. ed il rivestimento del medesimo secondo le prescrizioni della Soprintendenza, il tutto per un importo complessivo di Euro 340.000,00 di cui Euro 241.283,86 quale importo complessivo lavori;

**DATO ATTO** che secondo quanto previsto dall'art.107 del Dlgs. n.267/2000, alla competenza gestionale del Responsabile del Settore Tecnico sono stati assegnati tutti gli adempimenti conseguenti all'affidamento dell'opera pubblica nel rispetto della normativa vigente in materia;

**CONSIDERATO** che interesse preminente dell'Amministrazione Comunale è di realizzare concretamente il predetto intervento nel più breve termine possibile, per eliminare nel minor tempo possibile la situazione di pericolo ex art.176 del DPR nr.207/2010 e nel contempo per rispettare quanto previsto nell'ordinanza della Protezione Civile n.269/2015;

**RITENUTO** conseguentemente, anche in osservanza al principio dell'economia degli atti, provvedere in questa sede a formalizzare l'autorizzazione a contrattare ai sensi dell'art.192 del Dlgs n.267/2000 ed a determinare le modalità di affidamento dei lavori;

**VISTO** pertanto l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive nell'atto di adozione di esprimere ed indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

**RILEVATO** per quanto sopra esplicitato:

- di esperire una procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di cui trattasi secondo quanto previsto dal combinato disposto dell'art.57 comma 6 oltre a quanto previsto dal successivo art.122 comma 7 del Dlgs.n.163/2006 e s.m.i con il criterio dell'offerta unicamente al prezzo più basso secondo il disposto dell'art.82 comma 2 lett.a del citato Codice degli appalti essendo il contratto da stipularsi a misura;
- che l'art. 57, comma 6, del D.Lgs. 163 del 2006 recita che, ove possibile, la stazione appaltante individua operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e che vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto di negoziazione, con lettere contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta;
- che, ai sensi all'art. 2, comma 1-bis, del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i., nell'appalto in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali o lavorazioni in quanto l'importo stesso dei lavori da eseguire permette già di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese;

**ATTESO CHE:**

- è opportuno affidare i predetti lavori mediante procedura negoziata in quanto si tratta di una procedura che consente di individuare in tempi rapidi l'operatore economico e procedere pertanto all'espletamento dei lavori in tempi altrettanto celeri, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione dell'azione amministrativa;

- nel rispetto delle procedure previste dalle normative vigenti, l'incarico deve essere affidato previa disposizione di elenco nell'esigenza di garantire le capacità tecniche ed economiche per la realizzazione di quanto sopra descritto;
- anche se il presente procedimento ai sensi dell'art.4 della più volte citata Ordinanza della protezione Civile nr.269/2015 è in deroga all'applicazione del codice appalti sono state individuate come elenco concorrenti da invitare le prime nr.6 Ditte specializzate nella categoria prevalente che hanno fatto richiesta al Comune di Strevi;

VISTA all'uopo la determina CUC dell'Acquese nr. 7 del 22/03/2016 di autorizzazione a contrattare e di approvazione atti di gara per quanto trattasi;

DATO ATTO CHE:

- In data 24/03/2016 sono state inviate via PEC le relative lettere d'invito;
- il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato preventivamente stabilito dalla lettera di interpello alle ore 12.00 del 14/04/2016;
- in formale riscontro alle lettere di invito inviate ai seguenti 6 operatori economici, entro il termine stabilito sono pervenuti all'Ufficio protocollo in tempo utile nr. 2 plichi contenenti le offerte presentate da: Ditta COSMO srl e Ditta ELEDIL srl di Acqui Terme, mentre le ditte PORTALUPI, SOMOTER BOGGERI E TERRACOM non hanno fatto pervenire nessuna offerta;

VISTO il verbale del seggio di gara riunitosi il 15 Aprile 2016 dal quale si evince che:

- dalla comparazione delle offerte ammesse, è emerso miglior ribasso l'offerta presentata dall'Impresa ELEDIL srl di Acqui Terme con il ribasso del 4,82%.
- la Ditta ELEDIL srl con sede in Via Cassarogna Acqui Terme risulta essere aggiudicatario provvisorio dei lavori de quo, per un importo complessivo di € 234233,63 oltre IVA di cui € 139.220,05 al netto di ribasso d'asta ed € 9.409,58 per oneri di sicurezza ed € 8.104,00 per manodopera nonché € 1500,00 per oneri discarica non soggetti a ribasso. SECONDO CLASSIFICATO: COSMO srl ribasso del 2,64%.

RICHIAMATO IL Comunicato del Presidente del 11 maggio 2016: Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, d.lgs. n. 50 del 18.4.2016;

PRESO ATTO che il presente procedimento ricade nella fattispecie degli affidamenti per i quali si continua ad applicare il previgente Codice dei contratti pubblici, in quanto sia l'invio delle lettere di invito sia l'aggiudicazione provvisoria sono avvenute prima del 20/04/2016;

RICHIAMATI gli artt.11 sulle fasi di affidamento e 12 sui controlli degli atti del D.lgs n.163/2006 e smi;

CONSIDERATO che l'aggiudicazione definitiva diventa efficace a seguito delle verifica del possesso dei requisiti prescritti dall'art. 38 del D.lgs 163/2006 e smi;

RITENUTO di disporre l'aggiudicazione definitiva, ex art.11 comma 8 D.lgs n.163/2006 e smi della procedura negoziata de qua come da verbale di gara, dando atto che sono state attivate tutte le necessarie verifiche in capo all'aggiudicatario;

## **D E T E R M I N A**

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito si intendono integralmente richiamate, costituendone motivazione, anche al fine di cui all'art.3 della legge 07/08/1990 n.241;
2. Di approvare il verbale del 15/04/2016 con la dichiarazione di aggiudicazione provvisoria allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, delle operazioni di gara relative a: "INTERVENTI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO FRANA E RICOSTRUZIONE PORZIONE DI CINTA MURARIA MEDIEVALE IN FREGIO A VIA DELLA ROCCA", procedura negoziata esperita con il criterio dell'offerta unicamente al prezzo più basso, secondo il disposto dell'art.82 comma 2 lett.a del D.lgs 163/2006, la quale è stata provvisoriamente aggiudicata alla Ditta ELEDIL srl di Acqui Terme (AL) con un ribasso del 4,82%;
3. Di aggiudicare definitivamente alla Ditta ELEDIL srl di Acqui Terme (AL), ai sensi art.11 comma 8 e 9 D.lgs n.163/2006 e smi, avendo, come indicato in narrativa, adempiuto alle verifica dei requisiti ex art.38 Codice degli appalti;
4. di precisare altresì che la Ditta in sede di offerta ha optato per il subappalto e che la direzione lavori sarà effettuata esternamente dallo Studio FOGLINO con studio in Mombaldone;

5. Di provvedere alla pubblicazione dell'esito di gara e di dare comunicazione ex art.79 comma 5 Codice Appalti di aggiudicazione definitiva alla Ditta ELEDIL srl di Acqui Terme;
6. Di precisare che non si procederà con l'applicazione del termine dilatorio ai sensi dell'art.10 bis dello stesso Codice Appalti a sensi e per gli effetti dei poteri derogatori in capo agli Enti ex art.2 OCDPC n.269 del 24/07/2015; pertanto si potrà addivenire a contratto immediatamente dopo le comunicazioni ed alla pubblicazione esito di gara così come previsto dall'art.79 comma 5 del D.lgs n.163/2006;
7. di dare atto che a seguito dell'aggiudicazione definitiva il quadro economico di spesa viene così variato:
- |  |                    |
|--|--------------------|
| Importo complessivo lavori                 | € 234.233,63       |
| IVA 22%                                    | <u>€ 51.531,40</u> |
|  | € 285.765,03       |
| Spese tecniche                             | € 24.120,00        |
| IVA spese tecniche (compreso INARCASSA 4%) | € 8.197,26         |
| Economie derivanti dal ribasso d'asta      | € 8.601,28         |
| SPETTANZE CUC come da convenzione          |                    |
| Totale spettanze CUC (gara, fondo ecc)     | € 4.137,00         |
| Indagini geognostiche                      | € 7.790,00         |
| Indennità di occupazione temporanee        | € 30400            |
| Imprevisti                                 | <u>€ 1.088,43</u>  |
| Importo complessivo                        | € 340.000,00       |
8. Di dare atto che l'intervento in questione ammontante ad Euro 340.000,00 è compreso nella OCDPC n.269 del 24/07/2015 Finanziamento Regione Piemonte Eccezionali movimenti franosi Febbraio marzo 2015 nelle province di Asti e Cuneo e nei comuni di Strevi (AL) e Viù (TO);
9. di impegnare la somma complessiva di Euro 340.000,00 relativa all'intervento in oggetto e comprensiva dell'importo di aggiudicazione sopra determinato, sul Bilancio previsionale 2016/2018, in fase di prossima approvazione; Piano Investimenti 2016-2018 - n. Progr. 2.01.05.01 - Cap. 6130/3063 Art. 1 "lavori urgenti ricostruzione muro medioevale" come da allegato del Servizio Finanziario facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che agli effetti della corretta imputazione contabile la spesa suddetta è esigibile secondo lo schema sotto riportato:

ANNO DI IMPUTAZIONE	CAPITOLO	DATA SCADENZA	IMPORTO INVESTIMENTO
2016	6130/3063	31/12/2016	€ 340.000

10. Di dare atto che:
- la spesa non è frazionabile in dodicesimi per cui l'impegno è stato assunto per l'importo totale delle spese come previsto dall'art. 163, comma 1°, del D. Lgv. n. 267/2000 relativo all'esercizio provvisorio;
  - il presente provvedimento, comportante l'assunzione di impegno di spesa, diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile di cui all'art.151, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000;
11. Di attestare, infine, che, ai sensi della Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", l'attuazione del presente provvedimento non coinvolge interessi propri del sottoscritto Responsabile .-

**IL RESPONSABILE TECNICO DELLA CUC DELL'ACQUESE  
(ODDONE Ing. Antonio)**

[Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa, con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., che attribuiscono pieno valore legale e probatorio]

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, e dell'art. 153, comma 5°, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO COMUNE DI STREVI  
(ROGLIA Rag. Giovanni)**

[Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa, con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., che attribuiscono pieno valore legale e probatorio]